

Con la tecnologia si può scegliere il medico o l'impresa più adatti e denunciare chi froda

I furbetti finiscono nella rete

L'app aiuta a smascherare professionisti abusivi o evasori

Pagina a cura
di **TANCREDI CERNE**

Addio ai furbetti. La diffusione delle nuove tecnologie sta generando effetti positivi anche nel mondo delle professioni aiutando i cittadini a smascherare i professionisti abusivi, a selezionare quelli più adatti alle proprie esigenze e a denunciare chi imbrogli. E non solo. È questo il caso di una applicazione per smartphone, **DentistInApp**, destinata a cambiare una volta per tutte il rapporto che lega i pazienti al mondo degli odontoiatri. Il programma, scaricabile gratuitamente su tutti i principali smartphone, permette infatti di verificare in tempo reale se un dentista sia o meno iscritto all'albo. E se non lo è? Con un solo click, la app permette di segnalare il medico impostore alle autorità competenti: le Commissioni albo odontoiatri (Cao) d'Italia, i Nas, la Guardia di finanza e le altre autorità amministrative e giudiziarie preposte a limitare l'esercizio abusivo della professione. «Sono 15 mila i dentisti abusivi in Italia, distribuiti soprattutto al nord (51% del totale) e in particolare in Lombardia, Piemonte e Veneto, seguite poi da Campania, Sicilia, Emilia-Romagna e Lazio», ha avvertito Giuseppe Renzo, presidente della Commissione albo odontoiatri (Cao) che ha ideato questa nuova forma di gogna mediatica digitale per mettere fine a un business illegale con numeri da capogiro. Secondo i dati dei Carabinieri del Nas, infatti, l'attività operativa contro l'abusivismo odontoiatrico ha portato, tra gennaio e novembre, al sequestro di strutture e materiali per un valore superiore ai 19 milioni di euro che, sommati ai quasi 70 milioni di euro dei sequestri del biennio precedente, 2015-2016, danno una cifra che si

appresta a raggiungere a fine anno i 90 milioni di euro. «La pena per l'esercizio abusivo della professione è ancora oggi irrisoria», ha commentato il numero uno del Cao. «Si tratta di una multa di 514 euro, 10 volte meno della sanzione per chi vende senza licenza palloncini alla fiera del Paese. È previsto, è vero, anche l'arresto, ma si tratta di una previsione del tutto teorica: da che ho memoria, non mi ricordo un solo caso». Al di là dei dentisti, esiste una App pensata al contrario, per rintracciare un medico specialista presente nelle vicinanze fissando un appuntamento dopo aver letto il suo curriculum vitae o passato in rassegna le recensioni degli altri utenti. Il programma in questione si chiama **Dottori.it** e, anche in questo caso, può essere scaricato a costo zero sul proprio telefonino. Ma quello medico non è l'unico segmento interessato dalle applicazioni basate sui giudizi degli utenti. Per smascherare, per esempio, i furbetti dello scontrino fiscale è nata da qualche tempo una app che permette di segnalare gli esercenti che non hanno consegnato la ricevuta al momento del pagamento del bene o servizio. **Evasori.info**, questo il nome della applicazione, permette di segnalare episodi di evasione o tentata evasione fiscale attraverso un sistema di geolocalizzazione. Così facendo, è possibile evitare gli evasori e trovare gli esercenti onesti vicini a dove ci si trova analizzando l'onestometro, un indice calcolato dalla app sulla base delle segnalazioni ricevute dagli utenti. Non solo. Evasori.info consente anche di segnalare i commercianti virtuosi, ovvero quelli che emettono sempre regolare scontrino o ricevuta fiscale in modo da poterne valorizzare le attività al momento della ricerca di un particolare bene o servizio. Restando in tema

di segnalazioni, una delle app più apprezzate dagli utenti è certamente **You Pol**, il programma creato dalla Polizia di stato per denunciare in tempo reale con foto, messaggi scritti, link, siti web e video episodi di bullismo e spaccio di droga. Il nuovo strumento digitale, realizzato dalla Polizia di stato, andrà a sostituire il vecchio sistema basato sugli sms, uno strumento ormai obsoleto. «Abbiamo cercato di creare uno strumento facile e amichevole per cercare di coinvolgere il più possibile i giovani», ha spiegato il ministro dell'interno, Marco Minniti. «Adesso è possibile fare segnalazioni con più facilità, ma la app non ha lo scopo di creare ragazzi spioni ma cittadini consapevoli e partecipi del sistema sicurezza», ha aggiunto il capo della Polizia Franco Gabrielli. Ma come funziona questo strumento di denuncia via web? Scaricando il programma è possibile comunicare in tempo reale con le sale operative della Polizia di Stato inviando immagini, video, segnalazioni scritte, link, siti web, per denunciare fatti di cui si è testimoni diretti o notizie di cui si ha conoscenza indirettamente. Tra le possibilità messe a disposizione dell'applicazione c'è anche la chiamata di emergenza: un pulsante di colore rosso con la scritta «chiamata di emergenza» collega direttamente l'utente con la sala operativa della questura più vicina a dove si trova il dispositivo, grazie alla georeferenziazione immediata del dispositivo che prenderà in carico la segnalazione. Al momento la app è operativa solamente a Roma, Milano e Catania. Ma a partire dal prossimo febbraio potrà essere utilizzata in tutti i capoluoghi di regione prima di sbarcare in tutte le città italiane dal mese di agosto del 2018. Sempre in tema di sicurezza diffusa, esiste una

applicazione denominata **Siqra** che permette di segnalare furti e rapine avvenuti nella propria zona consentendo di condividere foto e video per identificare i colpevoli. Creata da un tecnico di Ravenna, Ares Braghittoni, la app permette di fornire una breve descrizione dell'evento, indicare sulla mappa il luogo dell'accaduto e inserire data e ora. I più scaltri, o coraggiosi, possono anche allegare fino a tre immagini della presunta violazione per far partire il tam tam virtuale capace di stanare i malfattori o quantomeno mettere in guardia i propri concittadini dal rischio legato alla presenza in zona di malintenzionati. La diffusione di internet e degli smartphone ha permesso di fare di

più, trasformando la rete in un vero e proprio manuale del degrado in cui versa il nostro territorio. Ad alimentare questo spirito ci hanno pensato gli sviluppatori della applicazione «**Decoro Urbano - we do**», un programma scaricabile sul proprio telefonino per segnalare alle 282 amministrazioni italiane collegate con il sistema, la presenza di rifiuti abbandonati, cattiva manutenzione delle strade o inadeguatezza della segnaletica, degrado nelle zone verdi, vandalismo e affissioni abusive. E chi più ne ha più ne metta. Rimanendo sempre in ambito ambientale, anche i vertici del Cnr hanno deciso di chiedere un aiuto concreto ai cittadini mettendo a pun-

to una applicazione che permette di segnalare in tempo reale sversamenti sospetti di idrocarburi specificando il punto preciso, la gravità e la descrizione dello sversamento. Scaricando l'app gratuita **Argo Sentinel**, i volontari possono contribuire a monitorare la salute dei nostri mari e la ricerca scientifica. Non solo. La app prevede la possibilità, cliccando i pulsanti di allarme rosso o giallo, di inviare un messaggio Sms alla centrale operativa del Cnr che tratterà i dati pervenuti. E anche in questo caso, attraverso il sistema di geolocalizzazione l'utente ha la possibilità di segnalare alle autorità competenti il punto preciso dell'avvistamento in caso di sversamento importante.

Le app che trasformano gli utenti in detective

DentistInApp	Il programma gratuito permette di verificare in tempo reale se un sedicente dentista sia o meno iscritto all'albo. E se non lo è, con un solo click, è possibile segnalare il medico impostore alle autorità competenti: le Commissioni Albo odontoiatri (Cao) d'Italia, i Nas, la Guardia di finanza e le altre autorità amministrative e giudiziarie preposte a limitare l'esercizio abusivo della professione
Dottori.it	Lavora al contrario rispetto a DentistInApp andando a selezionare i medici iscritti all'Albo, presenti nelle vicinanze consentendo di fissare un appuntamento dopo aver letto il suo curriculum vitae o passato in rassegna le recensioni degli altri utenti
Evasori.info	Attraverso un sistema di geolocalizzazione permette di segnalare episodi di evasione o tentata evasione fiscale. La app consente inoltre di alimentare l'onestometro, un indice calcolato sulla base delle segnalazioni ricevute dagli utenti. Evasori.info consente inoltre di segnalare i commercianti virtuosi che emettono sempre regolare scontrino o ricevuta fiscale in modo da poterne valorizzare le attività al momento della ricerca di un esercente
You Pol	Il programma creato dalla Polizia di stato permette di denunciare in tempo reale con foto, messaggi scritti, link, siti web e video, episodi di bullismo e spaccio di droga. Nelle funzioni della app è presente anche un pulsante di colore rosso per attivare una chiamata di emergenza che collega direttamente l'utente con la sala operativa della questura più vicina a dove ci si trova
Siqra	L'applicazione permette agli utenti di segnalare furti e rapine avvenuti nella propria zona consentendo di condividere foto e video per identificare i colpevoli
Decoro Urbano - we do	Il programma consente di segnalare alle 282 amministrazioni italiane collegate con il sistema la presenza di rifiuti abbandonati, cattiva manutenzione delle strade o inadeguatezza della segnaletica, degrado nelle zone verdi, vandalismo e affissioni abusive
Argo Sentinel	La app permette di segnalare in tempo reale sversamenti sospetti di idrocarburi specificando il punto preciso, la gravità e la descrizione dell'evento



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.